



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

N. 13

del 16-02-2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO: "Revoca Verbale di Giunta n. 11 del 09.02.2018 e Presa atto del nota prot. n. 1562 fasc.n. 333/17 del Ministero della Giustizia.
---------	---

I.E

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici, del mese di febbraio, alle ore 13,00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Anna Alba	Sindaco	X	
2) Carlino Rossella	Assessore	X	
3) Nicotra Amodeo	Assessore	X	
4) Rumolo Roberto	Assessore	X	
5) Maida Crocetta	Assessore		X
		N. presenti/Assenti	<u>04</u> / <u>01</u>

Presiede la seduta il Sig. Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco. Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecorello, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Revoca Verbale di Giunta n. 11 del 09.02.2018 e presa atto del nota prot. n. 1562 fasc.n. 333/17 del Ministero della Giustizia" che la

stessa è munita dei pareri prescritti dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita con l'art.1 comma1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991,n.48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23.12.2000,n.30;
Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento condividendone i contenuti con voti favorevoli unanimi , espressi in forma palese.

Delibera

Di approvare la seguente proposta di deliberazione e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa,le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile Area P.O.1 "Area Amministrativa e Servizi al Cittadino, nel rispetto delle direttive del Sindaco e di concerto con il Segretario – Generale,

Premesso che :

- 1) l'articolo 168 bis del codice penale dispone che: *“Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale, l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova. La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali. La concessione della messa alla pro è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità.*

Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita, affidata tenendo conto anche delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato. La prestazione è svolta con modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute dell'imputato e la sua durata giornaliera non può superare le otto ore.

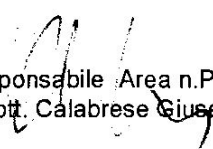
La sospensione concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica del procedimento con messa alla prova dell'imputato non può essere concessa più di una volta”;

- 2) con Delibera di Giunta n. 11 del 09.02.2018 per mero errore è stato approvato un progetto nel quale venivano stabiliti i termini e le modalità di svolgimento per attività di pubblica utilità anziché dare seguito all' Ordinanza del tribunale di Agrigento, relativa alla sospensione del procedimento n. 1186/16, con messa alla prova del soggetto interessato.
- 3) Visto il protocollo di intesa che questo comune ha sottoscritto in data 24.04.2016 , con il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria – Ufficio esecuzione Penale esterna di Agrigento per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari in attività risocializzanti e/o di volontariato in favore della collettività,
- 4) richiamato l'art. 3 del succitato protocollo d'intesa ,

PROPONE

Alla Giunta Comunale:

- 1) Di revocare, per le motivazioni in premessa, la Delibera di Giunta n. 11 del 09.02.2018.
- 2) Di prendere atto della nota prot. 1562 fasc. n.333/17 del Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità Ufficio di esecuzione Penale Esterna di Agrigento con la quale comunica che ai sensi della ex L. 67/14 con Ordinanza del tribunale di Agrigento è stato sospeso il procedimento n. 1186/16 con messa alla prova del soggetto interessato;
- 3) Di dare seguito a quanto disposto nella nota succitata demandando al Responsabile area P.O.1 le procedure consequenziali per il raggiungimento dell'obiettivo;


Il Responsabile Area n.P.O.1
Dott. Calabrese Giuseppe

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**
Favara, li _____

IL Responsabile Area P.O. 1
(Dott. Calabrese Giuseppe)

• in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**: Favara, li _____

IL Responsabile Area P.O. 2
(Dott.ssa Carmela Russello)

LA GIUNTA COMUNALE

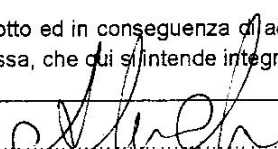
Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

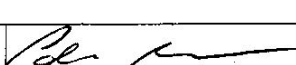


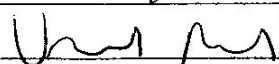
Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

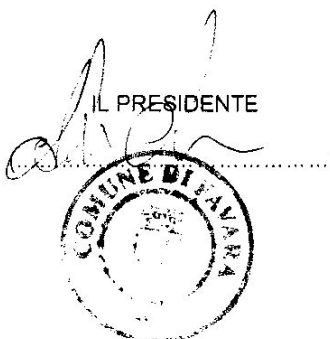
IL PRESIDENTE 

GLI ASSESSORI

Carlino Rossella		Maida Crocetta	
Nicotra Amodeo			
Rumolo Roberto			

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. )

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

Certifica

che copia della presente determinazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal 20 FEB 2018 al all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

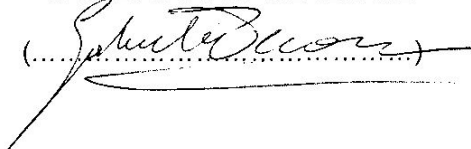
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.02.2018

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente è copia conforme all'originale

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

(.....)

(.....)